

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

Azionario in rialzo nella settimana della Bce

Lagarde ribadisce che è ancora presto per possibile taglio dei tassi

I principali mercati azionari si sono lasciati alle spalle una settimana all'insegna degli acquisti. Nel vecchio continente l'Euro Stoxx 50 e il Dax hanno raggiunto nuovi massimi storici, così come negli Stati Uniti dove i principali indici di Wall Street hanno toccato nuovi record assoluti. L'evento clou della settimana è stato il primo meeting del 2024 della Bce di giovedì che ha lasciato i tassi fermi per la terza riunione consecutiva, come ampiamente previsto. Nella conferenza stampa la presidente ha dichiarato che è prematuro parlare di tagli dei tassi e non si è discostata dalle dichiarazioni rilasciate a Davos in merito alla possibilità di iniziare a ridurre i costi di finanziamento dall'estate. Tuttavia, i mercati hanno interpretato le sue parole come accomodanti, intensificando nuovamente le scommesse su un possibile taglio già prima di giugno. Gli operatori, infatti, stanno prezzando quasi pienamente un taglio da 25 punti base nella riunione di aprile e complessivamente circa 140 punti base per il 2024. Negli Usa, il Pil del quarto trimestre ha battuto le attese registrando un incremento del 3,3% su base annualizzata. Per l'intero 2023, la crescita economica acquisita è pari al 2,5%. Questi dati hanno arricchito il dibattito sulle prossime mosse della Fed.



FOCUS

In arrivo la prima riunione Fed del 2024

I prossimi eventi da monitorare (30 gennaio - 2 febbraio)

Nei prossimi giorni sono in calendario importanti riunioni di banche centrali e dati macro. Il focus sarà sui meeting di Fed (mercoledì) e BoE (giovedì), il dato sull'inflazione dell'eurozona (giovedì) e le trimestrali di importanti società tecnologiche di Wall Street. Infine, si conclude venerdì con i dati sul mercato del lavoro a stelle e strisce.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 29/01/2024

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	30.233,61	0,2%	-0,4%	14,8%	=
Euro Stoxx 50	4.639,36	3,5%	2,6%	11,6%	↑
S&P 500	4.927,93	1,6%	3,3%	22,7%	↑
Nasdaq 100	17.596,27	1,5%	4,6%	47,7%	↑
Euro/Dollaro	1,0820	-0,1%	-2,0%	-0,4%	=
Petrolio (Brent)	82,45	3,6%	7,0%	-3,0%	↑
Oro	2.038,51	0,7%	-1,2%	5,9%	=
Spread Btp-Bund	149,70	-4,4%	-10,7%	-20,4%	↓

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.

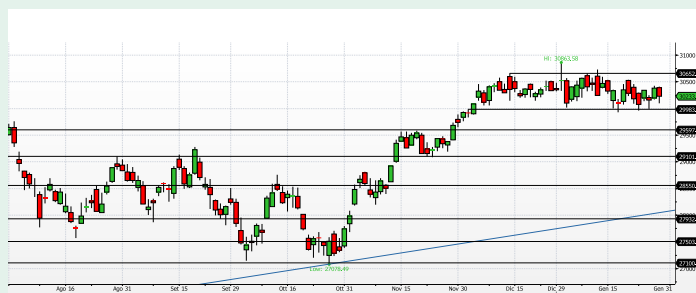


Piazza Affari bloccata in laterale

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso gli acquisti sull'indice Ftse Mib che è salito dello 0,2%, proseguendo la fase laterale avviata agli inizi di dicembre. Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane è ancora imprigionato in un trading range compreso tra il supporto a 30.000 punti e la resistenza a 30.650 punti. Sono questi i due livelli statici da monitorare per avere qualche spunto operativo. Con le ultime sedute, il Ftse Mib si sta ancora muovendo nella parte centrale del canale laterale in attesa di prendere una direzione.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 29/01/2024



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	MONCLER	10,6%	57,28
2	HERA	9,1%	3,22
3	CUCINELLI	7,5%	91,25
4	IVECO GROUP	7,1%	9,75
5	SAIPEM	5,6%	1,52



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	SNAM	-4,4%	4,45
2	TELECOM ITALIA	-2,8%	0,28
3	FINECOBANK	-2,7%	13,36
4	ENEL	-2,5%	6,22
5	BANCO BPM	-2,3%	4,79

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 29/01/2024



Moncler

Guida la classifica dei migliori (+10,6%) spinta al rialzo dagli ottimi conti trimestrali di LVMH

Hera

Tra i top (+9,1%) dopo l'acquisizione del 70% di TRS Ecologye attiva nel settore dei rifiuti industriali

Brunello Cucinelli

Acquisti (+7,5%) trainati dal rally di LVMH che ha innescato positività su tutto il comparto del lusso europeo

Iveco

In rialzo (+7,1%) dopo la collaborazione con BASF per fornire una soluzione di riciclo per le batterie agli ioni di litio del parco veicoli elettrici del gruppo

Saipem

Tra i migliori (+5,6%) sostenuta dal rialzo del prezzo petrolio in seguito ai nuovi attacchi in Medio Oriente contro le truppe Usa in Giordania e nel Mar Rosso

Snam

Il flop della settimana (-4,4%) dopo l'aggiornamento del piano strategico al 2027 con investimenti per 11,5 mld

Telecom Italia

Tra i peggiori (-2,8%) con il prosieguo delle negoziazioni su Sparkle, mentre si ipotizza qualche giorno di ritardo per la presentazione della nuova offerta da parte di Kkr

FinecoBank

Vendite (-2,7%) in scia all'abbassamento del target price da parte di JPMorgan che ha mantenuto la raccomandazione "neutral" sul titolo

Enel

In ribasso (-2,5%) con il titolo che prosegue la violenta discesa dopo lo stacco dell'acconto sul dividendo

Banco Bpm

Debole (-2,3%) con il titolo che ha invertito la rotta qualche giorno fa dopo aver toccato quota 5 euro





Low Barrier Cash Collect Callable su panieri di azioni



La scheda dei Certificate

► **Premi mensili potenziali** tra lo 0,80% (9,60% p.a.) e il 2,15% (25,80% p.a.) dell'importo Nozionale con Effetto Memoria

► **Barriera Premio:** fino al 35% del valore iniziale di ciascun sottostante

► **Barriera a Scadenza:** fino al 35% del valore iniziale di ciascun sottostante

► **Possibilità di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente** a partire dal sesto mese

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas ha emesso sul SeDeX (MTF) di Borsa Italiana una serie di Certificate Low Barrier Cash Collect Callable su panieri di azioni di durata triennale. I nuovi strumenti offrono un premio potenziale mensile con effetto memoria tra lo 0,80% (9,60% p.a.) e il 2,15% (25,80% p.a.) e hanno barriere premio e a scadenza coincidenti, poiché fissate entrambe fino al 35% del valore iniziale delle azioni sottostanti.

Un'altra caratteristica di questa emissione è la Callability, che consente all'Emittente, a partire dal sesto mese di vita (luglio 2024) e con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi prima della corrispondente data di rimborso anticipato, di richiamare anticipatamente i Certificate rimborsando il 100% dell'importo nozionale.

Quando e se il certificate giungerà a scadenza (19 gennaio 2027), si prospettano due possibili scenari:

1. se la quotazione di tutti i sottostanti è pari o superiore al livello barriera a scadenza, il Certificate rimborsa l'importo nozionale più il premio con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è inferiore al livello barriera a scadenza, il Certificate paga un importo commisurato alla performance del peggiore dei sottostanti (con conseguente perdita, parziale o totale, dell'importo nozionale).

Obiettivo di rendimento e protezione

Questa emissione ha l'obiettivo di generare rendimento in contesti di mercato rialzisti, laterali o anche ribassisti, purché i ribassi siano contenuti entro i livelli barriera. A questo proposito, i Low Barrier Cash Collect Callable si caratterizzano per la profondità delle barriere (fino al 35%), permettendo così di ampliare le possibilità di rendimento e protezione a scadenza anche in caso di andamento ribassista dei mercati azionari.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Low Barrier Cash Collect Callable aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	LOW BARRIER CASH COLLECT CALLABLE
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO MENSILE (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1YH47	Low Barrier Cash Collect	Banco BPM Intesa Sanpaolo Unicredit	20.02.2024	1,00	+56%	100
NLBNPIT1YHD0	Low Barrier Cash Collect	Renault Ford Nissan	20.02.2024	1,20	+49%	100
NLBNPIT1YHJ7	Low Barrier Cash Collect	Paypal Nexi Apple	20.02.2024	0,85	+52%	100





Nuove obbligazioni Callable Tasso Fisso e Variabile



BNP Paribas ha deciso di ampliare l'offerta di obbligazioni con soluzioni disponibili per gli investitori che vogliono puntare sui tassi di interesse, un comparto che ha registrato performance interessanti durante il 2023. La banca francese ha emesso due nuove obbligazioni Callable a Tasso Fisso e Variabile in euro e (ISIN XS2649891327) in dollari (ISIN XS2649891244) rivolte al mercato retail, disponibili sul segmento TLX di Borsa Italiana. I primi due anni le obbligazioni in euro corrispondono cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,5% mentre le obbligazioni in dollari americani restituiscono trimestralmente cedole calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9% per i primi tre anni.

Caratteristiche principali



► **EMITTENTE**

BNP Paribas SA



► **RATING**

S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-



► **LOTTO MINIMO/VALORE NOMINALE**

1.000 Euro o USD



► **RIMBORSO A SCADENZA**

100% del Valore Nominale

Obbligazioni*

Tasso Fisso e Tasso Variabile in Euro

XS2649891327

Scadenza: novembre 2035



► **TASSO FISSO**
I PRIMI DUE ANNI

7,5%¹

Cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,5%.

► **TASSO VARIABILE**

1,2 X EURIBOR 3M

DAL TERZO AL DODICESIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari a 1,2 volte il tasso EURIBOR a 3 mesi (Effetto Leva 120%), con un minimo dello 0% e un massimo del 4,8% annuo.

Ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore superiore al 4%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 4% x 1,2= 4,8%).

► **A PARTIRE DAL 3° ANNO**

POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

Obbligazioni**

Tasso Fisso e Tasso Variabile in USD

XS2649891244

Scadenza: novembre 2035



► **TASSO FISSO**
I PRIMI TRE ANNI

9%

Cedole trimestrali fisse calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9%.

► **TASSO VARIABILE**

USD SOFR

DAL QUARTO AL DODICESIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso di interesse annuo pari al tasso USD SOFR, calcolato giornalmente durante ciascun trimestre, con un minimo dello 0% e un massimo del 7% annuo. Ove il tasso di riferimento assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso di riferimento assuma un valore superiore al 7%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 7%).

► **A PARTIRE DAL 3° ANNO**

POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 7,50%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

* "Issue of EUR 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due November 2035."

** "Issue of USD 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due November 2035."

² Date di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente: 16/11/2026; 15/11/2027; 14/11/2028; 14/11/2029; 14/11/2030; 14/11/2031; 15/11/2032; 14/11/2033; 14/11/2034.





Biotech, opportunità tra fondamentali e redditività

A cura dell'Ufficio Studi di FinanzaOnline

Fase di ripartenza per il biotech

La pandemia da Covid-19 ci ha fatto capire che le aziende biotecnologiche attive nella soluzione di problemi sanitari complessi appartengono a un sottoinsieme di un settore molto ampio e innovativo. Tuttavia, le aziende biotecnologiche sono spesso ancora associate a start-up speculative, il cui percorso di sviluppo può essere pieno di incertezze. Comunque, non è sempre necessario che si tratti di società con elevata crescita e alto rischio, poiché molte aziende del settore possono essere redditizie grazie a farmaci sviluppati con tecnologie già collaudate nel tempo. Per comprendere il quadro complessivo vale la pena fare un passo indietro. Solo negli anni 2000, tra il 2007 e il 2009, la Cina ha avviato una massiccia ondata di cambiamenti politici per fornire per la prima volta un'assicurazione sanitaria a quasi 800 milioni di persone. Successivamente, si è verificata un'esplosione globale di IPO, soprattutto nel periodo 2019, 2020 e 2021. Molte di esse sono state create da persone che in precedenza avevano trascorso alcuni decenni a lavorare in aziende globali con l'obiettivo di sviluppare farmaci innovativi e di rilevanza mondiale. Tuttavia, quando le condizioni di mercato sono cambiate nel corso della pandemia e le condizioni economiche sono diventate più difficili, gli investitori hanno assunto un atteggiamento più rischioso e le biotecnologie a piccola e media capitalizzazione a livello globale hanno iniziato ad avere difficoltà. Attualmente ci troviamo in un periodo di reset, in cui ci si concentra su quali siano i veri driver di valore per le aziende biotech. Quali sono gli elementi che contano davvero?



CERTIFICATE SOTTO LALENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 29/01/2024

Rendimento annuo del 11,4% con barriera premio al 50%

Nella nuova serie di Low Barrier Cash Collect Callable di BNP Paribas troviamo anche il Certificate del Biotech con il paniere composto da Vertex Pharmaceuticals, Agilent Technologies ed Exact Sciences. Il prodotto pagherà un premio mensile con effetto memoria di 0,95 euro (11,4% annuo) se il valore delle azioni sottostanti è maggiore o uguale al 50%. La particolarità di questa emissione è data dalla Callability che consente all'emittente, a partire dal sesto mese di vita (luglio 2024), di richiamare anticipatamente i Certificate rimborsando il 100% dell'importo nominale.

COSA PENSANO GLI ANALISTI

Il consensus raccolto da Bloomberg sui tre titoli del paniere è sostanzialmente positivo. Quasi la totalità degli analisti che seguono Exact hanno una raccomandazione buy e una minoranza suggerisce hold, mentre solo un esperto dice sell. Più della metà degli analisti che seguono Vertex consigliano il buy, mentre il resto suggerisce l'hold e solo una piccola minoranza dice sell. Su Agilent, invece, la maggior parte degli analisti consiglia l'hold.

CONSENSUS	VERTEX PHARMACEUTICALS	AGILENT TECHNOLOGIES	EXACT SCIENCES
Buy	22 (66,7%)	8 (42,1%)	20 (80,0%)
Hold	9 (27,3%)	10 (52,6%)	4 (16,0%)
Sell	2 (6,1%)	1 (5,3%)	1 (4,0%)
Target price	421,0 USD	135,8 USD	88,0 USD
Upside	-4%	3%	34%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





Opportunità di trading in attesa della Fed

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 29 gennaio 2024



**Data
trasmissione**
29/01/2024



Conduce
Aleksandra Georgieva



Ospiti in collegamento
Giancarlo Prisco, Giovanni Picone,
Nevia Gregorini

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline, dedicato ai trader e agli investitori italiani. In ogni puntata, sono affrontati i temi e i trend più attuali. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui Certificate insieme a Nevia Gregorini (BNP Paribas CIB), Giovanni Picone (Certificati e Derivati) e Giancarlo Prisco (trader). La puntata trasmessa il 29 gennaio 2024 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Stagione delle trimestrali a Wall Street. Come sfruttarla con i Turbo Certificate



Giovanni Picone

Analista finanziario
di Certificati e Derivati

BNP Paribas offre una gamma completa di certificati a leva, tra cui Turbo e Mini Future, che permettono di ampliare i movimenti del sottostante sia al rialzo che al ribasso. I sottostanti possono essere azioni italiane e straniere appartenenti a diversi comparti economici e aree geografiche. Come spiega Giovanni Picone di Certificati e Derivati, "il settore software e tecnologia è formato soprattutto dai titoli che fanno parte del Nasdaq ed è un comparto particolarmente interessante anche per sfruttare un'operatività giornaliera. Tra i titoli di maggiore interesse troviamo Microsoft, Nvidia, AMD, Xiaomi, Sap, JD e Alibaba". Questo settore è in fermento per uno dei test periodici che le aziende quotate devono sostenere più volte l'anno, 4 per l'esattezza. Si tratta dei risultati finanziari che vengono pubblicati durante la cosiddetta stagione degli utili o delle trimestrali (a Wall Street conosciuta come la "earnings season"). La

stagione delle trimestrali è un momento cruciale per gli investitori e gli operatori di mercato, poiché offre un'analisi dettagliata e puntuale in termini finanziari delle aziende, fornendo anche indicazioni sulle prospettive future. In questo periodo, sottolinea Picone, "i titoli sono particolarmente volatili nel giorno dell'annuncio dei numeri quindi meglio evitare, operando con certificati turbo, la scelta di strike troppo ravvicinati alle quotazioni, ovvero la distanza tra il prezzo e il livello di knock out". Lo Strike determina il valore dei Turbo ed è la caratteristica principale che l'investitore deve prendere in considerazione quando sceglie un Turbo Long o Short. Un Turbo è caratterizzato anche da un livello Knock-out: quando il prezzo del sottostante raggiunge o supera tale livello (verso il basso nel caso di un Turbo Long o verso l'alto nel caso di un Turbo Short), il Certificate scade prematuramente e perde tutto il suo valore.



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Mediahouse S.r.l. (il Produttore), con sede legale in Viale Sarca 336 Edificio 16 20126 Milano, in completa autonomia e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni del Produttore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dal Produttore; tuttavia, il Produttore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, il Produttore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Mediahouse S.r.l., in qualità di Produttore delle raccomandazioni di investimento quivi contenute, sulla presentazione delle raccomandazioni di investimento e sulle posizioni e conflitti di interesse del Produttore, si prega di [cliccare su questo link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#). Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata, disponibile al [seguente link](#).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito [web investimenti.bnpparibas.it](#).

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Website [investimenti.bnpparibas.it](#) | E-mail [investimenti@bnpparibas.com](#)



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia